

**INCONTRO SU PIANO DI AZIONE REGIONALE (P.A.R.)
GRUPPO TECNICO MISTO – SINDACATI PENSIONATI**

Verbale della riunione del giorno 03/07/2007

Presenti: Solaroli - Lupi - Zanelli - Fabrizio - Mirri - Fabbri, Favali, Turati (SPI CGIL) -
Bacchilega, Bongiovanni (FNP CISL) - Pieraccini, (UILP UIL)

L'incontro odierno tra una rappresentanza del Gruppo Tecnico Misto e i Sindacati Pensionati di CGIL, CISL e UIL per esaminare le proposte di lavoro sul prosieguo delle attività del Piano di Azione Regionale è stato concordato in occasione della riunione "plenaria" del 15 giugno scorso.

SPI CGIL: esprimendo il pieno apprezzamento per i lavori sin qui svolti, vengono tuttavia sottolineati due punti che meritano particolare attenzione e che dovranno essere successivamente sviluppati:

- la definizione del "bilancio sociale"
- la realizzazione della 1° Conferenza regionale sul PAR

Per quanto riguarda in particolare la Conferenza, si suggerisce l'opportunità di una discussione su temi prioritari e preventivamente condivisi.

Relativamente all'avvio del nuovo portale, si evidenzia come questo debba considerarsi un "contenitore" di informazioni e documentazione sulla programmazione delle politiche per la popolazione anziana. Nell'ottica di una maggiore condivisione delle attività e degli strumenti, si riconfermano quindi prioritari:

- tavolo di concertazione
- nuovo portale PAR
- definizione di linee-guida sui temi più recenti (FRNA, etc)

Si ritengono pertanto obiettivi specifici da approfondire i seguenti:

1. ulteriori valutazioni sull'utilizzo dell'ISEE
2. interventi per l'adattamento dell'ambiente domestico
3. definizione di linee-guida che impostino l'attività delle assistenti familiari con un eventuale ricorso ai fondi europei e non solo a quelli previsti dal FRNA
4. realizzazione di un coordinamento regionale sugli interventi di educazione permanente.

Ulteriori puntualizzazioni di questioni che dovranno essere approfondite riguardano anche:

- il C.I.V. (Credito Ipotecario Vitalizio) per il quale si ritiene necessaria l'istituzione di uno specifico osservatorio regionale che possa anche "collegarsi" con le attività previste a livello nazionale;
- fondi strutturali europei 2007/2013, sul quale dovranno svilupparsi le tematiche sociali riguardanti la "marginalità" e non, invece, il punto di vista più generalizzato che ricomprende l'inclusione sociale unicamente (o quasi) dal punto di vista lavorativo;
- attenzione particolare da porre alla alfabetizzazione della popolazione anziana, in particolare l'alfabetizzazione informatica (dati preoccupanti sulla analfabetizzazione di ritorno che sembra interessare circa il 22% della popolazione adulta).

Si sottolinea infine come, per una questione di opportunità, la 1° Conferenza regionale sul PAR debba prevedersi prima della fase di discussione del bilancio regionale.

UILP UIL: sostanzialmente d'accordo con le osservazioni presentate dallo SPI CGIL, si pone l'attenzione anche sull'importante tema della "sicurezza". L'auspicio è quello di poter contribuire alla definizione e realizzazione di "progetti speciali".

Si ribadisce inoltre la necessità che venga previsto il rifinanziamento a livello regionale degli interventi già attivi sulla casa e sulla domiciliarità.

FNP CISL: Si sottolineano come prioritarie alcune importanti questioni per le quali sarà necessario a breve l'avvio di lavori di definizione e approfondimento:

- riconoscimento della "valenza politica" del tavolo di confronto RER - Sindacati Pensionati sui temi del PAR;
- i temi della "famiglia" (vedi anche il Piano Sociale e Sanitario);
- piano della domiciliarità.

Lupi: La prima fase dei lavori previsti per il PAR può ritenersi compiutamente realizzata. Si deve aprire ora una fase di confronto interno alla RER nella quale dovranno essere individuati gli obiettivi per l'immediato futuro. Per quanto riguarda la 1° Conferenza regionale sul PAR è opportuna una prima discussione e valutazione nell'ambito dei lavori del Gruppo Tecnico Misto entro il mese di luglio. Sembra poi necessaria l'istituzione di una "cabina di regia" che affronti i vari temi oggetto dei lavori del PAR per l'integrazione degli interventi e delle politiche di settore. Dopo che in questi ultimi mesi sono state approfondite le tematiche di maggior rilievo e le relative programmazioni, andranno affrontate anche le altre azioni dei settori regionali censite con le apposite schede, in particolare:

- Politiche di genere
- Educazione ambientale ed alimentare
- Turismo ed attività culturali per la terza età
- Alfabetizzazione informatica
- Prezzi e tariffe per consumi e servizi pubblici
- Sport ed attività motorie

Attività tutte di rilevante importanza nell'evoluzione degli stili di vita dei prossimi anni delle persone anziane. Su questi temi il GTM, assieme ai relativi servizi ed assessorati, può dedicare nei prossimi mesi analisi ed approfondimenti specifici.

Fabrizio: Viene ricordato che attualmente la RER si trova in una fase di alta definizione di linee strategiche (P.S.S.R. e altro) per la quale è prossima un'ampia fase di consultazione, anche sulle linee guida del F.R.N.A. In quest'ambito i documenti tecnici che "intrecciano" i diversi problemi riguardano i temi della casa e dell'adattamento dell'ambiente domestico, le assistenti familiari, la "transculturalità" nel lavoro di cura (più di 1.000 infermieri stranieri), gli interventi formativi e il riconoscimento dei crediti.

Solaroli: Rispetto ai vari temi trattati nell'incontro odierno si ritiene che debba essere prodotto in tempi rapidi un nuovo piano di lavoro. Per questo si resta in attesa di appunti specifici e di proposte da parte dei Sindacati. Successivamente sarà necessario convocare il Gruppo Tecnico Misto e i Sindacati Pensionati e, poi, anche il Gruppo "allargato", ovvero il Gruppo di Coordinamento Interassessorile. Per quanto riguarda la 1° Conferenza regionale sul PAR, sarà necessario in primis "interessare" anche il Presidente Errani e comunque prevedere i lavori non prima della metà di ottobre 2007. Sulle singole problematiche discusse nell'incontro odierno si precisa che:

BILANCIO SOCIALE: verrà richiesto uno schema al competente Servizio "Controllo Strategico e Statistica" e verrà attivato uno specifico gruppo di lavoro;

ISE e ISEE: dovranno essere valutate le forme di coinvolgimento delle Autonomie Locali;

CASA: si è in attesa di uno specifico “pacchetto” di provvedimenti a livello nazionale, mentre a livello regionale è avviata una fase di riflessione per riorganizzare gli interventi. In questo settore rientra la problematica relativa al C.I.V.

SICUREZZA: Dovrà essere maggiormente interessato il competente Servizio regionale.

FONDI EUROPEI: Si sta avviando una modalità di governance “integrata” per costruire un pacchetto complessivo e accordi territoriali integrati, fatta eccezione per gli interventi che dovranno essere messi a bando.

Bologna, 03/07/2007